Discriminazioni per le donne sul lavoro – intervista all'avv. Cominotto

Discriminazioni per le donne sul lavoro – Parte dell'intervista dell'avv. Cristiano Cominotto, presidente di A.L. Assistenza Legale, su Telelombardia condotta in studio e in diretta dalla giornalista Livia Ronca.

INDICE

I dati
Gender gap in Italia

Promozione dell'inclusione e uguaglianza di genere



I dati

Milano è una delle città più importanti dell'Italia e centro economico di primaria importanza. Con una popolazione di circa 1,4 milioni di abitanti e un'area metropolitana che supera i 5 milioni, secondo i dati del Centro Studi di Assolombarda, il mercato del lavoro della città di Milano ha dimensioni comparabili a quelle di intere regioni come la Sicilia e la Toscana. Sono circa **1,5 milioni gli occupati**.

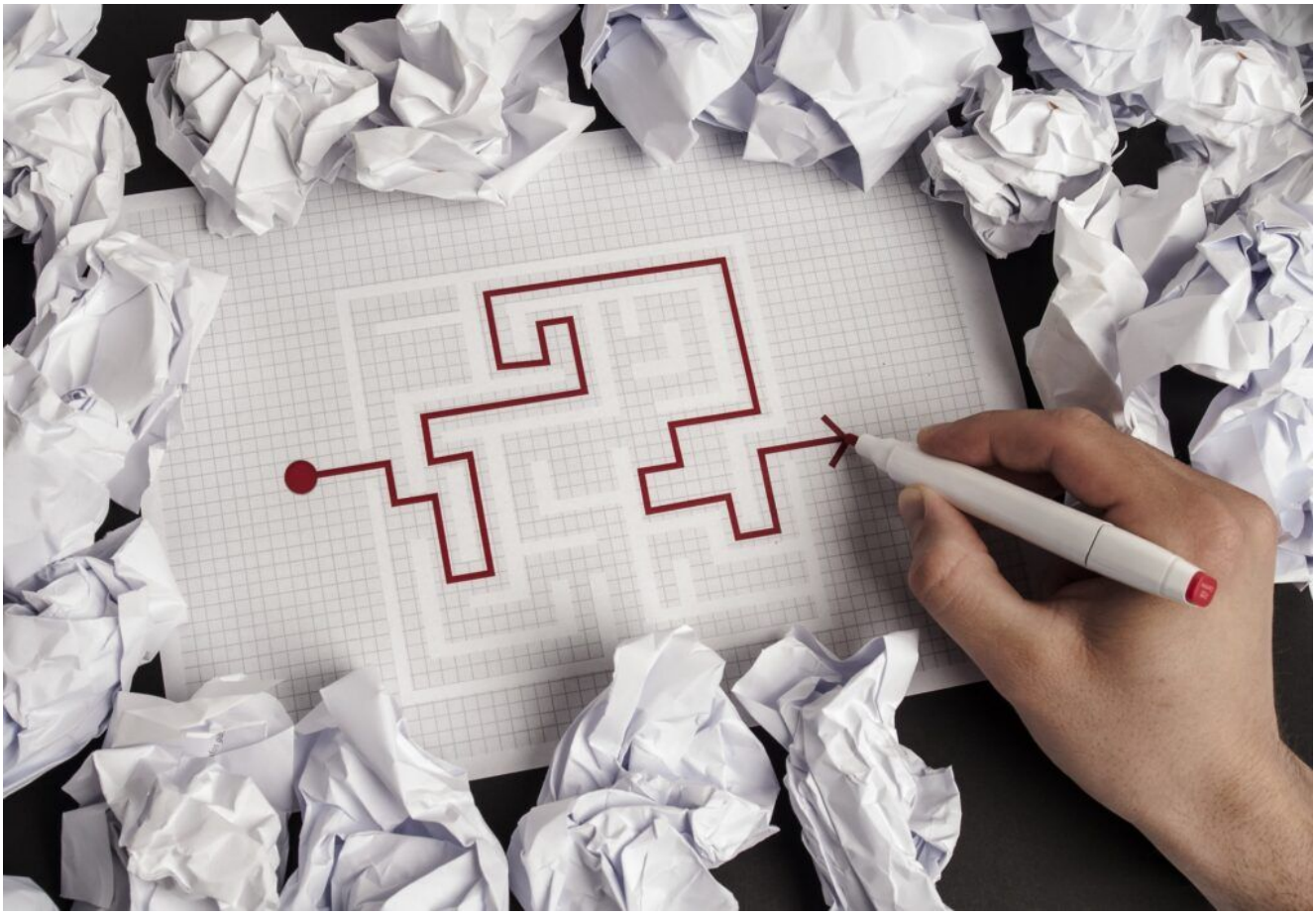
Nel 2022, nonostante la congiuntura economica incerta dovuta alla pandemia, il numero di persone con uno stipendio è aumentato di 34 mila unità rispetto al 2021, segnando una crescita del 2,3%.
Nonostante le difficoltà causate dall'emergenza sanitaria, Milano sembra quindi essere riuscita a mantenere una **buona dinamicità** economica.



Gender gap in Italia – Discriminazioni per le donne sul lavoro

Il gender gap, ovvero **la differenza di opportunità tra uomini e donne**, è ancora una realtà presente anche nel mercato del lavoro della regione più avanzata come la Lombardia. Secondo i dati del Centro Studi di Assolombarda, l'occupazione maschile ha registrato un aumento del 2,9%, mentre quella femminile solo dell'1,7%.

Sebbene la quota di lavoro riservata alle donne a Milano sia superiore alla media nazionale e regionale, ovvero del 45,4%, la distanza con l'universo maschile rimane ancora significativa, con 12 mila occupati in meno per le donne rispetto al pre-Covid, mentre gli uomini hanno superato i livelli del 2019 con un aumento di 4 mila occupati.



Promozione dell’inclusione e uguaglianza di genere

Questi dati dimostrano che il gender gap è ancora una realtà presente nel mercato del lavoro, nonostante i progressi compiuti negli ultimi anni. Ci sono ancora **disparità di opportunità** tra uomini e donne, con la componente più solida della crescita ancora legata all’occupazione maschile.
Ci sono molte azioni che possono essere intraprese per promuovere l’uguaglianza di genere, ad esempio, attraverso:

- l’introduzione di **politiche aziendali** di parità di trattamento e di retribuzione,
- la **formazione** e lo sviluppo professionale delle donne,
- la creazione di **politiche di conciliazione vita-lavoro**.

Hanno parlato di noi

CORRIERE DELLA SERA

la Repubblica

Il Sole 24 ORE

il Giornale

ItaliaOggi

Libero Quotidiano.it

fanpage.it

PANORAMA

TGCOM24

TG5

Rai News 24

Rai 1

Rai 2

Rai 3



CORRIERE DELLA SERA

la Repubblica

Il Sole 24 ORE

il Giornale

ItaliaOggi



fanpage.it

PANORAMA













Contattaci

- Orari

Lunedì – Venerdì: 9.00 – 13.00 / 14.30 – 19.00

Lunedì – Venerdì:
9.00 – 13.00 / 14.30 – 19.00

- Email

info@alassistenzalegale.it

- Telefono

+39 02 5450823

Chiamaci
Contattaci
□
□
□
□
☐ Ho letto e accetto i termini dell'Informativa sulla Privacy
Invia